



## DECISIONE N

### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

**Oggetto: Servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati, dell'Automobile Club d'Italia con sede a Roma. CIG 9332389308.**

**Riconoscimento adeguamento importi contrattuali a seguito di rinnovo Contratto Collettivo Nazionale Multiservizi**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI:**

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tulio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;
- la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;
- il Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 del'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI ed il suo successivo aggiornamento approvato con determina del Segretario Generale dell'ACI n. 28 del 5 maggio 2026 che recepisce le modifiche deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 9 aprile 2026;
- la legge 2 dicembre 2025, n. 182 "*Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*", che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;
- quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: "nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate da l'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo";

- la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;
- che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al commissario straordinario;
- in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva);
- in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi organi collegiali di amministrazione;

**VISTI** gli artt. 10, 15 e 26 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi de l'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

**VISTO** il “*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*” per il triennio 2026 - 2028, approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia con deliberazione n.462 del 24 febbraio 2026;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma de l'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il “*Codice di comportamento dell'ACI*”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e de l'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

**VISTO** il “*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

**VISTO** il “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*” (PIAO), adottato con deliberazione del 28 gennaio 2026 in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*”;

**VISTO** il “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*” dell'ACI adottato in applicazione de l'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislative del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente con Deliberazione n. 471 del 03 marzo 2026;

**VISTO** il “*Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*”, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del

27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

**VISTO** in particolare l'articolo 21 della Sezione III del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** che, a seguito di modifica dell'Ordinamento dei Servizi, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ACI n.45 del 11 aprile 2025 ed in vigore dal 1 maggio 2025, il Servizio Patrimonio ed Affari Generali è stato soppresso e sostituito da la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito denominato anche "Codice");

**VISTO** il provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024 con il quale il Responsabile dell'Unità di Progettuale - Servizio Patrimonio e Affari Generali a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (di seguito "UPCA") ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1.09.2024 - 31.08.2027;

**VISTI** il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

**TENUTO CONTO** che, con la stessa Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025, il Commissario Straordinario ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 117 del 31 dicembre 2025 del Direttore Direzione Amministrazione e Patrimonio con il quale è stata conferita alla sottoscritta la delega alla spesa, per il periodo dal 1.01.2026 al 31.12.2026;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**RICHIAMATO** l'art.226 (Abrogazioni e disposizioni finali) del D. Lgs.n.36/2023, che prevede che le disposizioni di cui al D. Lgs. n.50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso e, quindi, alle procedure ed ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

**DATO ATTO** che:

- a seguito di Convenzione stipulata in data 18.01.2022 tra ACI e ACI Informatica SPA quale sua Centrale Acquisti, quest'ultima ha autorizzato, ai sensi degli articoli 58 e 60 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con determinazione a firma del Vice Direttore Generale Governance del 20.07.2022, l'avvio, in nome e per conto di ACI, del procedimento di gara per l'affidamento del servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati di via Marsala 8, via Solferino 32, via Fiume delle Perle 24 e Largo Somalia 30/b, dell'Automobile Club d'Italia con sede a Roma, per l'importo complessivo a base d'appalto pari ad € 1.732.555,81, oltre iva e comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari € 10.072,00, oltre le modifiche contrattuali ai sensi dell'art.106 del Codice dei contratti pubblici per € 866.277,90, oltre iva, per un importo complessivo di € 2.598.833,71 oltre iva;
- a seguito di svolgimento delle operazioni di gara, la procedura aperta sopra soglia comunitaria è stata aggiudicata al RTI Scala Enterprise S.r.l., con sede legale in Napoli, Via G. Gigante n. 39, (mandataria) La Mondial S.r.l. con sede legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 – Centro Direzionale Isola E/1, (Mandante);
- con determinazione n.23 del 21 giugno 2023 della Responsabile dell'Unità Progettuale (UPCA) di ACI, è stato preso atto dell'avvenuta aggiudicata ed è stata consequenzialmente autorizzata la stipula del contratto per il servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati, dell'Automobile Club d'Italia con sede a Roma, con il suddetto RTI Scala Enterprise S.r.l - La Mondial, per la durata complessiva di 60 mesi , a decorrere dalla data di avvio del servizio dell'11 settembre 2023 e fino al 10 settembre 2028 per un valore di € 1.120.622,14 oltre IVA comprensivo di € 10.072,00 di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso ed oltre le modifiche contrattuali secondo i prezzi unitari di seguito specificati:
  - Prezzo orario servizio di facchinaggio ordinario: 17,55 €/h oltre IVA;
  - Prezzo orario servizio di facchinaggio extra - ordinario 12,00 €/h oltre IVA;
  - Servizio di trasporto per facchinaggio esterno, su richiesta: 17,80 €/h oltre IVA;
- nei documenti di gara è previsto che, durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei seguenti casi:
  - facoltà, nei limiti di cui all'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici di richiedere un aumento delle prestazioni/fornitura fino a concorrenza del quinto del valore del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 224.124,43 al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
  - modifica del contratto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici per la revisione prezzi secondo le modalità fissate nella documentazione di gara, per un importo pari ad € 112.062,21 oltre IVA;
  - facoltà di modificare il contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti pubblici per un periodo massimo di 12 mesi ed un importo massimo di € 224.124,43 oltre IVA;

- o condizioni generali di servizio secondo le modalità ed i termini stabiliti nel contratto e nell'offerta tecnica che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**DATO ATTO** che, con nota pec del 30.01.2026, il suddetto RTI Scala Enterprise srl-La Mondial srl ha richiesto il pagamento di euro 9.153,10 per il periodo da luglio 2025 a dicembre 2025 oltre l'adeguamento del corrispettivo contrattuale dal gennaio 2026, a seguito di aggiornamento dell'importo orario relativo al costo della manodopera, in ragione dell'avvenuto rinnovo del CCNL Multiservizi in data 13 giugno 2025, che ha introdotto incrementi dei minimi salariali inderogabili suddivisi in diverse tranches, con decorrenza da luglio 2025 e fino a marzo 2029;

**RILEVATO** che il contratto per il servizio di facchinaggio è sottoposto al regime di cui al D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., atteso che la procedura è stata avviata prima del 1 luglio 2023, data di efficacia del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n.36/2013;

**VISTA** la Relazione del Responsabile del Procedimento del 12.02.2026 e gli atti della procedura dai quali risulta che:

- con nota del 29.12.2025, il RTI Scala Enterprise srl - La Mondial srl ha richiesto l'adeguamento del corrispettivo contrattuale dell'appalto in oggetto in conseguenza della sottoscrizione del nuovo CCNL Multiservizi avvenuto il 13 giugno 2025 che ha comportato un aumento dei costi salariali che si riverbera sull'equilibrio del contratto;
- con nota del 02.01.2026 prot. 4/26, al fine di valutare ed istruire la richiesta, è stato richiesto all'RTI di fornire i seguenti dati:
  - o costo complessivo per la manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta;
  - o costo orario della manodopera al momento della presentazione dell'offerta per ogni incaricato secondo il livello e l'anzianità di servizio;
  - o tabella di aggiornamento del costo orario della manodopera, relativa all'appalto ACI, distinta per livelli, con gli adeguamenti previsti nel CCNL, a decorrere da luglio 2025 fino al 2028;
  - o incremento del costo orario rispetto a quello indicato in sede di gara e di aggiudicazione;
  - o buste paga relative al mese in cui è stato operato l'aumento salariale e deleghe al pagamento F24 da cui evincere l'avvenuta corresponsione;
- con pec del 19.01.2026 è stato richiesto all'Ispettorato del Lavoro di Roma la trasmissione della Tabella del Costo della manodopera aggiornata alla luce del rinnovo del CCNL Multiservizi 2025, con indicazione del costo minimo orario, del costo medio orario e la decorrenza degli aumenti, senza però ricevere ad oggi alcun esito;
- in data 03.02.2026 l'operatore economico ha riscontrato la richiesta del 02.01.2026 prot.4/26 fornendo le seguenti informazioni:
  - o Costo complessivo della manodopera indicato in sede di presentazione offerta: € 1.096.746,20
  - 2. Costo orario della manodopera indicato in sede di presentazione offerta: € 17,06 (Costo totale 1.096.746,20/durata contrattuale n° 5 anni/12853 ore annue)
  - o Tabelle di aggiornamento del costo orario o distinta per livelli, con gli adeguamenti previsti dal CCNL MULTISERVIZI a decorrere da Luglio 2025 fino al 2028

- o incremento del costo orario a far data da Luglio 2025 fino a tutto Aprile 2026, rispetto a quello indicato in sede di gara e di aggiudicazione, è pari ad € 1,57 per ora;
- con la medesima nota del 03.02.2026 l'operatore economico ha quindi richiesto, ai sensi dell'art.106 dlgs 50/2016 :
  - o di riconoscere il maggior costo del lavoro maturato retroattivamente per il periodo Luglio 2025 a Dicembre 2025 per un importo per un totale di € 9.153,10 a fronte delle ore già fatturate. (5.830 x € 1,57= € 9.153,10 )
  - o di adeguare il corrispettivo contrattuale a far data da Gennaio 2026, applicando il nuovo importo orario;
- con pec del 12.02.2026 prot. 238/26 l'ufficio Acquisti ha comunicato la sospensione dell'istruttoria nelle more dell'acquisizione della tabella del Ministero del Lavoro relativa al costo orario per l'Area Metropolitana di Roma;
- con pec del 20.04.2026 l'operatore economico ha trasmesso la tabella Ministeriale del costo del lavoro luglio 2025 -Roma dalla quale si evincono gli aumenti retributivi previsti per il rinnovo CCNL Multiservizi ed in particolare il costo medio orario pari ad euro 18,70.

**RITENUTO** che è interesse primario di ACI garantire il rispetto dei livelli salariali minimi e la regolarità contributiva (DURC) dell'appaltatore, al fine di preservare il sinallagma economico-contrattuale e garantire la continuità dei servizi presso gli uffici territoriali senza criticità, scongiurando rischi di insolvenza, interruzioni o lavoro irregolare da parte dell'impresa e che la documentazione di gara (lex specialis) non riporta indicazioni esplicite o meccanismi automatici di revisione prezzi, ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, riferibili specificamente alle ipotesi di aumenti del costo della manodopera per rinnovi contrattuali

**CONSIDERATO** che è stata svolta accurata istruttoria in merito all'istanza di adeguamento salariale avanzata dal RTI Scala Enterprise srl -La Mondial srl al quale è stato richiesto di fornire chiarimenti e documentazione probatoria idonea ad attestare sia l'avvenuto riconoscimento dell'aumento stipendiale al personale impiegato che ad individuare l'esatto importo da corrispondere relativamente allo specifico appalto ACI;

**DATO ATTO**, alla luce della suddetta disamina, che, sotto il profilo del diritto, pur applicandosi alla procedura in oggetto il D.lgs. 50/2016, normativa in vigore al momento della pubblicazione del bando, non si può ignorare l'evoluzione della giurisprudenza e della normativa successiva, DL Sostegni-ter e nuovo Codice D.lgs. 36/2023 che, in particolare, rafforza la tutela del lavoro attraverso l'utilizzo degli Indici Sintetici di Costo del Lavoro (ISL) e, pertanto, si ritiene di ricondurre tale fattispecie nell'alveo dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e, quindi, equiparare i CCNL, per la funzione che rivestono, a norme legislative o regolamentari sotto il profilo del vincolo;

**VALUTATO** di riconoscere integralmente l'incremento per il solo differenziale dei minimi tabellari, da considerarsi "onere non ribassabile" sopravvenuto, fermo restando l'immodificabilità delle spese generali e degli utili di impresa;

**CONSIDERATO** che, in sede di offerta e di valutazione per sospetta anomalia dell'offerta, il RTI in argomento ha in effetti indicato, quale costo orario di riferimento per le sei unità impiegate per il "servizio di facchinaggio ordinario" e per il servizio di "facchinaggio esterno", €/h 17,38 per l'operaio comune di 2° livello, ai sensi del CCNL Multiservizi, valore riportato nell'allegato 10 richiamato dall'allegato 3, modulo di offerta economica;

**CONSIDERATO**, altresì, di riconoscere l'adeguamento della voce "manodopera" retroattivamente, dal 1 luglio 2025, data in cui il Contratto Collettivo è entrato in vigore, fino al 31 maggio 2026, per un importo complessivo di € 14.091,00, corrispondente all'incremento di €/h 1,32, oltre IVA, moltiplicato per le ore lavorate pari a 10.675 nel periodo preso a riferimento;

**DATO** che, a far data del mese di giugno 2026, si darà luogo all'adeguamento del corrispettivo contrattuale applicando il nuovo importo orario secondo i prezzi unitari come di seguito specificati:

- Prezzo orario servizio di facchinaggio ordinario: 18,70 €/h (dato da € 17,38+ €1, 32) oltre IVA;
- Prezzo orario servizio di facchinaggio esterno €/h 19,12 (dato da € 17,80+ € 1,32) oltre Iva;

**PRESO ATTO** che:

- in ragione delle caratteristiche dell'appalto, l'opzione di revisione dei prezzi ai sensi dell'art.106, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, non trova attuazione in quanto non contempla la revisione del costo della manodopera;
- è possibile finanziare l'incremento del costo della manodopera con le medesime somme destinate alla copertura dell'opzione di revisione dei prezzi;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

### **DECIDE**

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di prendere atto che il CCNL "Servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi" è stato rinnovato in data 13 giugno 2025 e, come richiamato nelle Tabelle Ministeriali del costo del lavoro di luglio 2025 per la Città Metropolitana di Roma, il costo medio orario per un operaio di secondo livello (Par. 109) è stato stabilito in € 18,70, oltre IVA;

Di prendere atto che il RTI Scala Enterprise srl-La Mondial srl, affidatario, per ACI, del servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati, dell'Automobile Club d'Italia con sede a Roma, ha presentato richiesta di adeguamento al fine del mantenimento dell'equilibrio contrattuale sinallagmatico tra ACI ed il suo fornitore;

Di riconoscere meritevole di tutela la richiesta formulata dal suddetto RTI al fine di garantire il rispetto dei livelli salariali minimi degli addetti impiegati nell'appalto di ACI e la regolarità contributiva (DURC) dell'appaltatore;

Di autorizzare, in ragione di quanto sopra, l'adeguamento della voce "costo della manodopera" per il RTI Scala Enterprise srl-La Mondial srl dal 1 luglio 2025, data in cui il Contratto Collettivo



Automobile Club d'Italia è entrato in vigore, e fino al 31 maggio 2026 per un importo complessivo di € 14.091,00, corrispondente all'incremento di €/h 1,32 oltre IVA per le ore lavorate nel periodo 1 luglio 2025 - 31 maggio 2026, pari a 10.675;

Di prevedere che, a far data del mese di giugno 2026, si darà luogo all'adeguamento del corrispettivo contrattuale applicando il nuovo importo orario secondo i prezzi unitari come di seguito specificati:

- Prezzo orario servizio di facchinaggio ordinario: 18,70 €/h (dato da € 17,38+ €1, 32) oltre IVA;
- Prezzo orario servizio di facchinaggio esterno €/h 19,12 (dato da € 17,80+ € 1,32) oltre Iva;

L'incremento complessivo dell'importo maturato e maturando per il costo della manodopera per il contratto di facchinaggio corrisposto a titolo di adeguamento per gli aumenti salariali previsti dal contratto collettivo "Servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi", ammonta, per il periodo 1.07.2025 / 10.09.2028, ad € 51.759,84, oltre IVA .

La suddetta somma trova copertura finanziaria nelle medesime somme non utilizzate, previste a titolo di opzione di revisione dei prezzi di cui all'art.106, comma 1, lett.a) del D. Lgs. n.50/2016 in quanto incidenti sul medesimo capitolo di spesa, con invarianza di costi per l'Amministrazione.

Di stabilire che il suddetto importo complessivo di € 51.759,84 oltre IVA verrà contabilizzato per € 49.943,44 oltre IVA sul conto Co.Ge n.410727002 Facchinaggio e per € 1816,4 oltre IVA sul conto Co.Ge. 410727003 Spese Trasporti – a valere, per le quote di competenza, sui budget di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari competenti 2026 – 2028 alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore CdR 1101.

L'importo complessivo del CIG dei contratti attuativi restano invariati e coprono interamente gli incrementi di costo di acquisizione del servizio.

Si autorizza la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Si dichiara l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nella Sezione II "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2026-2028, e conforma la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

IL RUP

Il Dirigente dell'Ufficio Acquisti